

---

## Città Nuova e gli amici della scuola serale

**Autore:** Annamaria Carobella

**Fonte:** Città Nuova

**Quante storie nascono intorno alle nostre riviste e ai nostri libri: incontri, confronti, dialoghi in giro per l'Italia.**

**Andrea, Arturo, Luca, Enrico e Gianpaolo lavorano in posti diversi come operai e magazzinieri**, ma si sono conosciuti frequentando da un paio di anni una scuola serale della loro città. Provengono tutti da famiglie povere, dove non hanno avuto la possibilità di studiare da ragazzi. **Ora, compiendo un grosso sacrificio, da adulti sono tornati sui banchi e si sentono cambiati.** Così grandi e grossi mi fanno pensare a dei personaggi usciti dal **libro Cuore di Edmondo De Amicis**. È speciale questo loro sogno e bisogno di imparare, di conoscere, di sapere! È proprio vero: **il mondo è nelle mani di coloro che hanno il coraggio di lottare per realizzare e vivere i propri sogni**. Li ho conosciuti per caso andando a prendere la loro insegnante una sera, per partecipare ad un concerto benefico. Ci siamo poi trovati ad un incontro a cui li avevo invitati, organizzato un sabato pomeriggio e aperto alla città: così hanno avuto modo di conoscere e di incominciare a leggere la **rivista Città Nuova, anzi spesso alcuni articoli diventano occasione di discussione e di riflessione a scuola**. Così, argomento dopo argomento, si sono aperti a discorsi e a punti di vista diversi, a cui sono molto interessati. Due di loro si sono abbonati alla rivista, ne hanno scaricato l'APP e sentono di essere entrati in una vastissima cerchia culturale aperta a tutti! Parlando dei giornalisti di Città Nuova dice Arturo: "Il loro modo di scrivere e di trattare tanti argomenti mi aiuta a sollevarmi con il pensiero, come se prendessi un aereo". Aggiunge Enrico: "È un aiuto per me poter ascoltare ovunque qualche articolo, anche quando percorro lunghi tratti in autobus o in posti dove manca il collegamento a Internet". E Gianpaolo, il filosofo del gruppo, interviene: "È **bellissimo, con i figli adolescenti, poter finalmente non sentirmi ignorante** e poter dire la mia parlando di politica, di attualità, di sport, di arte perché CN si occupa di tutto con bravura e obiettività". "E per te?", chiedo a Luca. "Guarda - mi risponde - io sono consapevole della mia enorme ignoranza, perciò sono tornato a studiare a 56 anni, però non mi sento umiliato dalla grande cultura dei giornalisti di questo mensile: è **una voce seria, chiara, competente in mezzo a tante voci spesso capaci di creare tanta confusione in testa**. Non ha nessun pretesa di insegnare niente, ma intanto mi scava dentro, mi fa nascere delle domande". Salutando i miei nuovi amici, penso che le cose più semplici sono le migliori. Mi viene anche in mente una frase letta tempo fa: "Ogniqualvolta cerchiamo di essere migliori di quello che siamo, anche tutto quanto ci circonda diventa migliore insieme a noi". E Dio sa quanto ce n'è bisogno! -

**Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). **Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)****

—